

Modern Gallery of Arts and Motors... a Catania

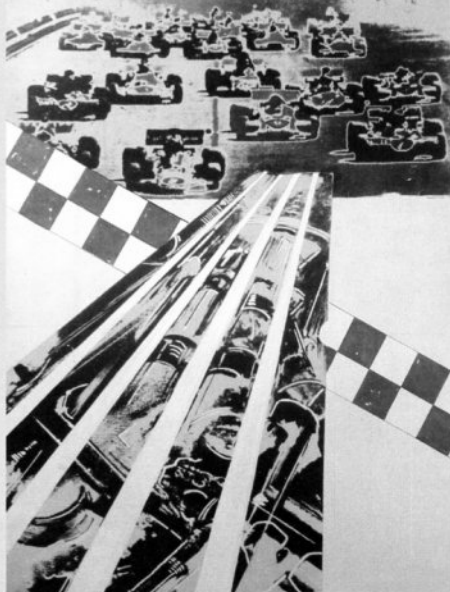
Nata dalla grande passione di un **collezionista siciliano**, riempita da **decine di vetture** ed oggetti, dà modo di vedere da vicino **capolavori meccanici** e opere d'**arte moderna e contemporanea**

Fr alla gigantesche forme artistiche, generate dalle colate laviche del millenario vulcano Etna, sulla sua parte pedemontana, ad ovest della periferia di Catania, dove le stesse lave proseguono il loro iter per poi calarsi nelle acque del mare Jonio, sorge una Galleria-Museo che raccoglie reperti d'arte e storia della tecnica, definito dall'acronimo Mogam. In essa convivono efficacemente con l'arte figurativa, secondo l'accezione classica del termine, molti esemplari di veicoli che indicano le scelte tecniche e l'evoluzione della loro progettazione nel tempo. In questi luoghi, dove si spengono le lave e cessa il terrore che incute la massa di rocce infuocate che avanza, la natura riorisce come per incanto e, quando gli uomini tornano a calpestare il nuovo suolo, può accadere persino che il rosso fuoco si riaccenda nei colori delle splendide automobili da corsa. Resta solo nelle memorie di pochi appassionati l'antica regola che assegnava i colori da corsa alle varie nazioni, come il verde all'Inghilterra, il blu alla Francia, il bianco alla Germania, il rosso all'Italia e così via anche per altre nazioni e per altri colori. Nel museo Mogam le auto esposte, tutte italiane per scelta, sono da corsa e quindi in gran parte di colore rosso. L'incontro col Direttore Artistico, dottoressa Veronica Parasiliti, amplia le conoscenze e consolida alcune intuizioni che il visitatore può raccogliere con la semplice osservazione dei luoghi. Si apre il dialogo sulla disposizione delle aree espositive, sull'impegno



Modern Gallery of Arts and Motors

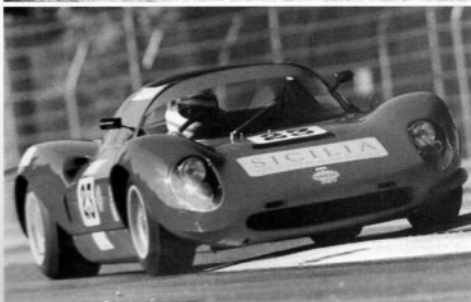
La Mogam, acronimo di Modern Gallery of Arts and Motors, presenta una struttura di oltre 1000 mq di superficie situata all'interno di uno splendido parco privato nella città di Catania, realizzata nel 1975 dall'illustre Professor Ippolito Pizzetti. Mogam - www.mogam.it - è una Galleria-Museo che, attraverso l'esposizione permanente della sua collezione di arte e motori, unisce l'amore per le arti figurative a quello per le automobili di pregio storico-artistico e tecnologico. Essa, inoltre, ha il principale scopo di promuovere la cultura in tutti i suoi aspetti e, a tal proposito, si fa anche ospite di eventi culturali e vernissage. La Dottoressa Veronica Parasiliti, Direttore Artistico della Mogam, - dice - "il connubio di arte e motori è certamente squisito poiché rispecchia, in chiave moderna, quello che era il pensiero del grande William Morris circa il concetto stesso di arte. Egli sosteneva infatti, che non v'era una netta distinzione tra arti maggiori ed arti minori ma che, queste ultime, andavano intese come "arti applicate" di fondamentale importanza poiché al valore estetico del manufatto univano la funzionalità e l'utilità dell'oggetto di uso comune e quotidiano, forte di ciò - continua Parasiliti - credo dunque che l'automobile possa essere plausibilmente ritenuta

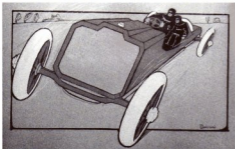


un'opera d'arte applicata in quanto coniuga perfettamente estetica e funzionalità". Riguardo gli artisti presenti all'interno della Mogam (oltre 70 opere d'arte tutte originali), l'iter parte dal Futurismo - vi sono, ad esempio, Boccioni, Balla, Depero, Russolo, Baldessari e Sironi - ed arriva ai giorni nostri - con Rotella, Schifano, Accardi, Pozzati, Bertini, Lodola, ecc. - Fu infatti il movimento Futurista - spiega Veronica Parasiliti - il primo ad introdurre il "soggetto automobile" all'interno delle proprie opere e a presentare in maniera assolutamente rivoluzionaria i concetti di dinamismo, velocità e tecnologia. Tutti concetti - continua il Direttore Artistico - meravigliosamente espressi dalle nostre vetture, oltre 30 e rigorosamente italiane, fra le quali vi sono Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Maserati e parecchie Ferrarri come, ad esempio, la Dino 206 SP, la 250 "California", la 375 GTB 4, la 250 SWB, la 365 GTB 4 "Daytona", la 312 B2 Formula 1, la F40 e la Enzo che, insieme a numerose motociclette e diversi motori, accrescono il valore culturale e demotecnologico di questa Galleria che rappresenta, in tal senso, un unicum in tutta Italia.



dei suoi familiari nel campo dello sport automobilistico, che li ha visti spesso fra i protagonisti anche nelle gare riservate alle vetture storiche. Ci troviamo al cospetto di persone che trattano con rispetto e con spirito di tutela la storia dell'automobilismo, senza relegare in assoluta staticità i veicoli esposti. Il Museo dedica inoltre molto spazio ai motori speciali, singolarmente montati su appositi supporti, ma





anche ai motocicli di cui alcune di comune struttura ed altre speciali già impiegate nelle competizioni. Si può osservare, quasi studiare, una consistente collezione di modelli in varie scale, accostate ad una ricca biblioteca che raccoglie storie antiche e recenti dell'automobilismo mondiale. Le arti figurative, condensate su tele specifiche, i cartelloni pubblicitari, legati al progresso tecnico ed all'evoluzione delle marche e dei modelli, rendono più gradevole la visita che assume quasi la forma dello studio di quest'area esclusiva. In ogni collocazione e nei vari settori espositivi, emerge pertanto una mirabile fusione fra l'impegno dell'espressione tecnica e storica e un forte anelito verso le creazioni artistiche e la loro valorizzazione. L'ubicazione è incantevole ed il sito si raggiunge con relativa facilità se si tiene pre-

sente che il parco, che fa da cornice, lambisce il centro urbano, ivi calandosi in parte. Il tempo incalza, non ci si accorge delle ore che passano, come accade sempre negli impegni piacevoli, salutiamo quindi la Direttrice ed i suoi familiari, lasciando in questo luogo i pensieri e le suggestioni, mentre cominciano ad affiorare i sogni che, come tali, non potremo mai realizzare se non



tornando ancora per qualche ora a rivedere ciò che abbiamo già apprezzato nell'atmosfera magica della Galleria Mogam.

Gaetano Pantano

Per informazioni: Mogam, tel. 095-7250504, fax 095-7255586, www.mogam.it, e-mail: info@mogam.it

